

***La certificazione forestale.
Un valore aggiunto
per la materia prima sughero***

*Agostino Pintus, Pino Angelo Ruiu
Stazione Sperimentale del Sughero*

Alla ricerca della qualità nella filiera sughero-vino. Oristano 12.05.2006

La gestione forestale sostenibile

I principi

Capacità di carico sopportabile dagli ecosistemi e, quindi, definizione dei livelli di asportazione della biomassa prodotta (legno o, più genericamente, prodotti non legnosi)

Capacità degli ecosistemi di autorinnovarsi

Disponibilità di materia prima in grado di alimentare il mercato e di rispondere alla domanda dei trasformatori

Uguali possibilità di utilizzo delle risorse da parte delle popolazioni residenti

La gestione forestale sostenibile

Foreste certificate

- **Nel mondo 190 milioni di ha**
- **In Italia 370 mila ettari**



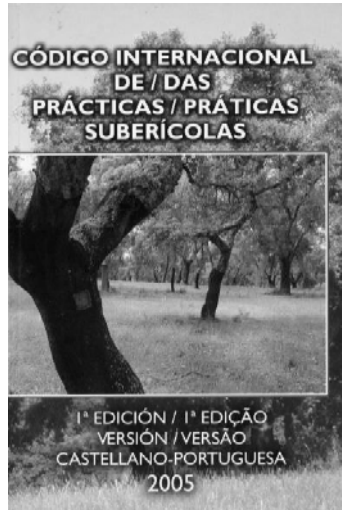
La gestione forestale sostenibile

Gli Standard principali:

- **FSC**
- **PEFC**
- **Reg. CEE 1863/93**
- **NORME ISO 14000/96**
- **Reg. CEE 2081/92**



Il codice internazionale di buone pratiche sughericole (CIPS)



L'obiettivo è promuovere la gestione sostenibile delle sugherete con lo scopo di migliorare la quantità e la qualità delle aree sughericole e della materia prima sughero.

Il codice internazionale di buone pratiche sughericole (CIPS)

Contiene:

- **Principi generali**
- **Pratiche abituali**
- **Pratiche obbligatorie**
- **Raccomandazioni**

Il CIPS è annoverabile tra gli standards di certificazione forestale, con una più esplicita attenzione alla qualità della materia prima prodotta

La gestione forestale sostenibile

Principi e criteri (FSC)

- **Rispetto della legislazione locale, nazionale e delle convenzioni ed accordi internazionali**
- **Riconoscimento e tutela della proprietà e dei diritti d'uso della terra e delle risorse forestali**
- **Riconoscimento e tutela dei diritti delle popolazioni indigene che dipendono dalla foresta**
- **Rispetto dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali (sicurezza sul lavoro, benessere economico e sociale)**
- **Promozione di un uso efficiente dei prodotti e benefici ambientali e sociali derivanti dalla foresta**

La gestione forestale sostenibile

- **Conservazione della biodiversità, tutela del paesaggio, delle funzioni ecologiche, della stabilità e dell'integrità della foresta**
- **Attuazione di un piano di gestione forestale adatto alla scala e all'intensità degli interventi, con chiari obiettivi di lungo periodo**
- **Monitoraggio e valutazione della foresta, delle attività di gestione e dei relativi impatti**
- **Conservazione delle foreste di grande valore ecologico – naturalistico, con importanti funzioni protettive o di grande valore storico – culturale**
- **Gestione delle piantagioni forestali in accordo con i Principi precedenti, in modo da ridurre lo sfruttamento delle foreste naturali e da promuoverne la conservazione.**

La Certificazione delle sugherete

Conservazione della biodiversità, tutela del paesaggio, delle funzioni ecologiche, della stabilità e dell'integrità della foresta



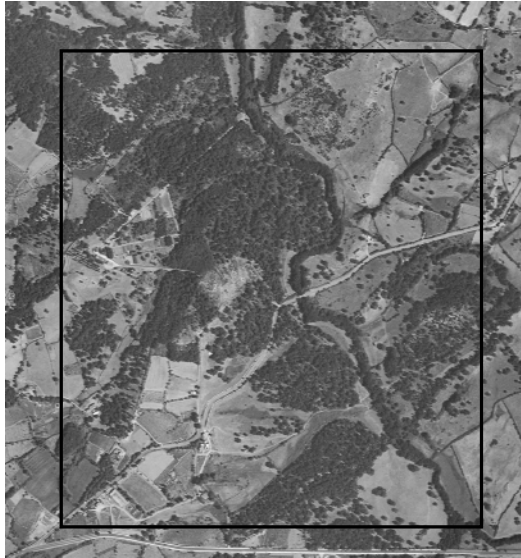
La Certificazione delle sugherete

I boschi a quercia da sughero sono caratterizzati dalla produzione della materia prima

Possibilità di ottenere dopo ogni turno quantità vendibili di sughero, senza destinare ai boschi particolari cure colturali

La Certificazione forestale obbliga ad attuare un piano di gestione per predisporre interventi di cura, manutenzione e miglioramento anche all'interno del turno decennale

La Sughereta della SSS



***Sughereta disetanea con
rinnovazione naturale affermata***



***Sughereta coetanea con
rinnovazione naturale***



Prati



Rimboschimenti



Zone rocciose



Aree umide



Il piano di gestione

L'obbiettivo,

nel rispetto delle prerogative economiche del bosco a quercia da sughero,

è quello di applicare un modello di gestione forestale il più vicino possibile alla naturalità,

che persegue la produzione di materia prima sughero

attraverso una corretta conduzione dell'esistente

e attraverso la rinnovazione naturale del bosco

Il piano di gestione



Il piano di gestione

La sua applicazione permetterà di fare delle scelte selvicolturali

mirate al mantenimento di un corretto equilibrio all'interno della sughereta

il cui obiettivo principale deve essere

la produzione di sughero e, possibilmente

di sughero di ottima qualità.

Il piano di gestione

Monitoraggio del deperimento



L'effettuazione di tagli di curazione ha un'influenza positiva sulla qualità globale della materia prima poiché, si è visto, che essa peggiora in presenza di attacchi virulenti degli agenti del deperimento.

Il piano di gestione

Procedure

- ***Tagli***
- ***Potature di formazione***
- ***Decortica***
- ***Decespugliamento***



La catena di custodia

- Il valore aggiunto, ottenuto dalla materia prima proveniente da boschi gestiti secondo i principi della sostenibilità, deve trovare riscontro sui consumatori finali e questo è reso possibile grazie alla certificazione della cosiddetta “catena di custodia”



La catena di custodia

I sugherifici devono impegnarsi attraverso la loro stessa Certificazione a mantenere separati durante tutta la fase della lavorazione e della commercializzazione la materia prima certificata e i prodotti ottenuti dalla sua trasformazione



Significato economico

E' necessario riflettere sull'ipotesi che le sugherete col tempo vengano a perdere la loro valenza economica, nel caso verrà messa a rischio la loro persistenza e la conseguente valenza ambientale e paesaggistica

E' indispensabile non commettere l'errore di far prevalere un significato a discapito dell'altro ed in questo la Certificazione offre un importante valore aggiunto poiché valutando a monte soprattutto gli aspetti di buona gestione forestale, non perde di vista l'importanza degli aspetti economici propri delle foreste, valorizzando ulteriormente proprio l'aspetto produttivo

Conclusioni

Pare giusto che tutti gli attori della gestione forestale, per prima l'amministrazione pubblica, siano coscienti del ruolo strategico che ricopre la sughericoltura in Sardegna nello sviluppo di una filiera produttiva unica per la nostra Regione e che non sempre ha ricevuto le attenzioni che avrebbe meritato



In questo quadro la Stazione Sperimentale del Sughero pone a disposizione le proprie conoscenze e, soprattutto, la propria recente esperienza di Certificazione forestale cosciente del proprio ruolo di supporto e di stimolo a tutto il comparto per l'introduzione di nuovi strumenti di programmazione forestale che possano incidere in maniera significativa sull'economia della filiera e sulla qualità globale della materia prima

Grazie